

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di Udine

CLASSI DOCUMENTALI

(ALLEGATO AL MANUALE DI CONSERVAZIONE DELL'ENTE - Conservatore Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)

EMISSIONE DEL DOCUMENTO

Azione	Data	Nominativo	Funzione
Redazione	22/06/2020	arch. Maurizio Frattolin	Responsabile della conservazione
Approvazione	24/06/2020	Delibera n. 69	Giunta Comunale

REGISTRO DELLE VERSIONI

N°Ver/Rev/Bozza	Data emissione	Modifiche apportate
1.0	24/06/2020	Prima versione
2.0	19/01/2022	Seconda versione



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

Indice

1.	Intro	oduzione	3
2.		e generale	
	2.1	Definizioni	
	2.2	Formati ammissibili	
3.		rizione delle classi documentali	
	3.1	Classi documentali oggetto di conservazione	
	3.1.1	Metadati comuni a tutte le classi	
	3.2	Atti deliberativi: classe documentale "ADWEB"	10
	3.3	Contratti: classe documentale "CONTRATTO"	
	3.4	Registro giornaliero di protocollo: classe documentale "REGPROT"	13
	3.5	Corrispondenza elettronica: classe documentale "COREL"	13
	3.6	Fatturazione elettronica: Famiglia di classi documentali "FATTURAZIONE ELETTRONICA"	15
	3.6.1	Fatturazione elettronica: classe documentale "FLUSSO_FATTURE"	16
	362	Patturazione elettronica: classe documentale "FATTURA"	17



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

1. Introduzione

Il presente documento è parte integrante del Manuale di conservazione a norma dei documenti informatici adottato dall'ENTE e contiene la descrizione degli oggetti sottoposti a conservazione, esso si compone di due parti.

Una parte generale che descrive i seguenti concetti:

- sistema produttore (rif. Definizioni);
- classe documentale e famiglia di classi documentali (rif. Definizioni);
- metadati e differenza tra metadati generali e specifici (rif. Definizioni);

e individua i formati che sono ammessi nel sistema di conservazione.

Una parte di dettaglio dove sono approfonditi, per ogni classe documentale, i seguenti aspetti:

- contenuto della classe documentale e sue anagrafiche;
- metadati specifici della classe;
- formati specifici dei documenti informatici previsti per la classe;
- parametri processo di conservazione (periodicità chiusura Pacchetti di Archiviazione, durata conservazione, ecc.);
- ulteriori informazioni (sistema informatico versante, ecc.).



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

2. Parte generale

2.1 Definizioni

Termine/Acronimo	Descrizione	
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale	
A00	Area Organizzativa Omogenea	
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale	
DPCM	Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri	
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale	
DPR	Decreto Presidente della Repubblica	
PDF	Portable Document Format	
PdV	Pacchetto di Versamento	
PdA	Pacchetto di Archiviazione	
PdD	Pacchetto di Distribuzione	
SGD	Sistema di gestione documentale	
TSA	Time Stamping Authority	
XML	eXtensible Markup Language, ovvero linguaggio che definisce un meccanismo	
	sintattico per estendere o controllare il significato di altri linguaggi marcatori	
	insieme di tre codici identificativi ENTE-AREA-UFFICIO funzionali alla configurazione	
dei processi di conservazione a norma dei documenti informatici rela		
	classe documentale nel sistema fornito da INSIEL	
classe documentale	tipologia di unità documentaria ai fini della conservazione. In essa vengono	
	definite tutte le caratteristiche di una tipologia di documenti e, quindi, tutte le	
	informazioni indispensabili per qualificare ed identificare l'oggetto sottoposto a	
	conservazione. Ha parametri propri di comportamento (ad es. i tempi di	
file VAAL Dishimmetive	conservazione) e definizioni degli attributi che costituiscono i metadati	
file XML Dichiarativo	file XML che contiene tutte le informazioni (metadati) dell'unità documentaria da conservare	
	in informatica, sistema di dati che serve a descrivere altri dati (attributi, campi o	
metadato	proprietà della classe documentale)	
sistema produttore	sistema di gestione informatica dei documenti in cui sono archiviati i documenti e i	
	metadati soggetti a versamento nel sistema di conservazione	
unità documentaria	unità minima, che può aggregare più documenti, concettualmente non divisibile di	
	cui è composto un archivio	

Per quanto non espressamente definito nel presente documento si rimanda:

- all'Allegato 1 "Glossario dei termini e degli acronimi" delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" (di seguito "LINEE GUIDA"), richiamate nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 19.10.2020;
- all'art. 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- all'art. 3 del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;
- al capitolo 2 "Terminologia (Glossario, Acronimi)" del Manuale di conservazione di Insiel S.p.A. (di seguito INSIEL).



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

2.2 Formati ammissibili

Premesso che nell'allegato 2 delle LINEE GUIDA sono date indicazioni in merito all'utilizzo di determinati formati ai fini della conservazione, eventualmente con l'adozione di specifiche configurazioni, l'ENTE ha scelto di formare e conservare i propri documenti informatici utilizzando i formati di seguito elencati o adottandone un sottoinsieme, ove indicato nella singola classe documentale:

DOCUMENTI IMPAGINATI			
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione	
.PDF	application/pdf	Solo profili PDF/A e PDF/B (con il seguente ordine di preferenza: PDF/A-2a, PDF/A-2u, PDF/A-2b, PDF/A-1a, PDF/A-1b) oppure utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili Anche formato di sottoscrizione (PAdES)	
.DOCX	application/vnd.openxmlformats- officedocument.wordprocessingml.document	Solo se: 1. profilo Strict 2. utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili 3. è privo di contenuti dinamici ad eccezione di campi compilabili o campi firma 4. è privo di contenuti audiovisivi 5. eventuali immagini o altri contenuti multimediali sono contenute direttamente nel documento e non mediante collegamenti a file esterni al documento	
.ODT	application/vnd.oasis.opendocument.text	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili.	
.RTF	application/rtf	Sconsigliato	
.TXT	text/plain	Sconsigliato	

IPERTESTI		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.XML	application/xml text/xml	Se conservato insieme a un XML Schema (.xsd) Anche formato di sottoscrizione (XAdES) Comprese le sue forme specifiche per: 1. FatturaPA 2. Segnatura di protocollo 3. Asserzione SPID
.HTML .HTM	text/html	Solo se pagina web è statica, c'è l'utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili e il file viene conservato insieme al/i CSS

DATI STRUTTURATI			
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione	
.JSON .JSONLD	application/json application/ld+json	Se adottato insieme a uno schema JSON	
.CSV	text/csv		
.ODG .ODI .ODF	application/vnd.oasis.opendocument. graphics application/vnd.oasis.opendocument.image application/vnd.oasis.opendocument.formula	Solo se profilo Strict e utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili	



POSTA ELETTRONICA			
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione	
.EML	application/email (message/rfc822 e message/rfc2822)	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili	
.МВОХ	application/mbox	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili	

FOGLI DI CALCOLO E PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI			
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione	
.XLSX	application/vnd.openxmlformats- officedocument.spreadsheetml.sheet	Solo se profilo Strict e utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili	
.PPTX .PPSX	application/vnd.openxmlformats- officedocument.presentationml.presentation	Solo se profilo Strict e utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili	
.ODS	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili	
.ODP	application/vnd.oasis.opendocument.presentation	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili	

IMMAGINI RASTER			
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione	
.PNG	image/png	Solo se senza compressione	
.JPG .JPEG	image/jpg image/jpeg	Solo per immagini formate nativamente in JPEG	
.TIF .TIFF	image/tiff	Solo se senza compressione	
.GIF	image/gif	Sconsigliato	

IMMAGINI VETTORIALI E MODELLAZIONE DIGITALE			
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione	
.SVG	image/svg+xml	Con utilizzo di caratteri tipografici	
.SVGZ	image/svg+xml+zip	standard/interoperabili	

ARCHIVI COMPRESSI			
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione	
.TAR	application/x-tar	Solo se contiene formati a loro volta conservabili	
.ZIP .ZIPX	application/zip	Solo se contiene formati a loro volta conservabili	
.7Z	application/x-7z-compressed	Solo se contiene formati a loro volta conservabili	

	APPLICAZIONI CRITTOGRAFICHE				
Estensione	Tipo Note per la conservazione				
.P7M	application/pkcs7-mime				
.TSR	TimeStampResponse				
.TST .TS	TimeStampToken				



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

.TSD	TimeStampedData	

Eventuali altri formati diversi da quelli sopra elencati, o dal sottoinsieme adottato per la singola classe documentale, generano un'anomalia durante la fase di presa in carico e non vengono accettati dal sistema di conservazione senza specifica autorizzazione da parte del Responsabile della Conservazione.

Come espressamente previsto dall'art. 4, comma 3, delle regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71", i documenti informatici non devono contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

In ogni caso l'ENTE privilegia, ove possibile, l'utilizzo del formato PDF/A.

Per ogni classe documentale è configurabile un insieme di formati accettati e il Responsabile della conservazione dell'ENTE, sotto la propria responsabilità, in accordo con REGIONE e INSIEL ha, in casi eccezionali, facoltà di estendere la tipologia di formati accettati motivandone contestualmente le ragioni.



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

3. Descrizione delle classi documentali

La classe documentale definisce tutte le caratteristiche di una tipologia di documento da sottoporre a conservazione, individuando le informazioni necessarie a qualificare e identificare univocamente ogni singolo documento. Ha parametri specifici di comportamento ed attributi o metadati propri.

Tutte le classi documentali ereditano metadati comuni descritti nel paragrafo successivo e si caratterizzano mediante ulteriori attributi e metadati specifici.

Per chiarezza espositiva del contesto documentale di riferimento, sono state definite famiglie di classi documentali (es. fatturazione elettronica) per le quali sono riportate informazioni comuni a tutte le classi in esse contenute ed in particolare:

- nome famiglia di classi documentali e sua descrizione;
- eventuale normativa di riferimento;
- elenco delle classi documentali appartenenti alla famiglia;
- eventuale strategia di conservazione.

Per ciascuna classe documentale vengono individuate e definite le seguenti informazioni minime:

- nome classe documentale e sua descrizione;
- eventuale normativa di riferimento;
- eventuale strategia di conservazione;
- anagrafica dei documenti (ossia ente, area ed ufficio referenti primari della gestione dei documenti);
- metadati specifici della classe documentale e schema di validazione;
- formati di file previsti e eventuali visori;
- parametri del processo di conservazione (periodicità di invio PdV, periodicità di chiusura PdA e tempi di conservazione);
- sistema gestionale produttore;
- eventuali altre informazioni.

Torna al sommario

3.1 Classi documentali oggetto di conservazione

L'ENTE, nei limiti di quanto reso disponibile dalla REGIONE, dispone la conservazione a norma dei propri documenti informatici rientranti nelle seguenti classi documentali:

Nome classe Descrizione Famiglia/Classe		
ADWEB	Atti deliberativi	
CONTRATTO	Contratti	
REGPROT	Registro giornaliero di protocollo	
COREL	Corrispondenza elettronica	



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

FLUSSO_FATTURE	Fatturazione elettronica/Flusso
FATTURA	Fatturazione elettronica/Fattura

I documenti conservati e i relativi metadati non possono essere oggetto di successive modifiche, in particolare, classificazioni variabili nel tempo rimarranno, per il singolo documento, quelle in vigore al momento dell'invio in conservazione.

Torna al sommario

3.1.1 Metadati comuni a tutte le classi

Ad ogni unità documentaria da conservare viene associato un file XML (XML Dichiarativo) che contiene tutte le informazioni per identificare, reperire e qualificare i documenti in essa contenuti. Tali informazioni vengono memorizzate nei campi (tag) dell'XML Dichiarativo e validate dallo schema relativo alla classe documentale di appartenenza.

	Metadati comuni		
Descrizione:	Ad ogni unità documentaria vengono associati obbligatoriamente dei metadati o attributi o base il cui fine principale è di identificare l'ente di appartenenza del documento. Questi attributi di base sono pertanto comuni a tutte le classi documentali.		
Nome campo	Descrizione metadato	Obbl. (Sì/No)	
chiaveAccesso	Chiave di accesso per il SGD fornito da INSIEL	Sì	
userId	Identificativo dell'utente dell'SGD che richiede la conservazione.	No	
Ente (*)	Ente di appartenenza del documento	Sì	
Area (*)	Area organizzativa di appartenenza del documento	Sì	
Ufficio (*)	Ufficio di appartenenza del documento	Sì	
IdClasseDoc (*)	Identificativo della classe documentale e quindi dei metadati associati Categoria di catalogazione dei documenti all'interno dell'Ente/Area Organizzativa/Ufficio di appartenenza.	Sì	
VerClasseDoc (*)	Versione della classe documentale	Sì	
idDocSgd	Identificativo del documento impostato dal SGD. L'unicità di tale chiave deve essere garantita dal SGD dell'ente. Il SdC comunque controlla l'univocità della chiave fra i documenti dello stesso ente, area e ufficio e in caso di violazione rifiuta il documento.	Sì	
idDocSgdRet	Identificativo secondo l'SGD del documento che l'istanza corrente andrà a rettificare; nel caso in cui il documento non esista nell'archivio di conservazione l'istanza corrente sarà rifiutata.	No	
dataInvio	Data di invio del documento. Il campo deve avere il formato: aaaa-mm-gg.	Sì	
dataMaxConservazione	Campo che il cliente può usare per indicare al sistema la data massima per la chiusura del processo di conservazione. Se non viene specificata nessuna data il lotto verrà chiuso secondo i criteri definiti contrattualmente. Il campo deve avere il formato: aaaamm-gg e deve essere superiore di almeno un giorno alla data della richiesta di conservazione	No	
origTipo	Tipologia del documento (A: analogico;D: digitale)	Sì	
origUnico	Tipologia di documento analogico (N analogico non unico; S analogico unico)	Sì (se origTipo = A) - non utilizzare (se origTipo = D)	



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

origLocazione	Descrizione, in convenzione interna del SGD, della locazione fisica	Sì (se origTipo = A) -
	del documento originale. Tale informazione è fondamentale nel	non utilizzare (se
	processo di avvallo alla distruzione del cartaceo	origTipo = D)
allegati	Contiene l'elenco e la descrizione dei file allegati	Sì
allegato	Descrizione di un file allegato	Sì
nomeOriginale	Nome del file originale	Sì
idAllCollegato	È possibile inserire un collegamento ad un altro file dello stesso	No
	documento inserendo in questo tag il nomeOriginale del file al	
	quale è collegato. Quando ad esempio il file trattato è una	
	marcatura temporale viene inserito in questo tag il nomeOriginale	
	del file al quale la marca si riferisce	
ordine	Ordine di presentazione del file; il documento principale ha ordine	No
	= 1; valori accettati >=1; se non specificato viene assunto pari a 1	
pagine	Inserire il numero di pagine del documento; se non specificato	No
	viene assunto pari a 0	
improntaTipo	Algoritmo di calcolo dell'impronta del file (SHA-256 o SHA-512)	Sì
impronta	Impronta codificata esadecimale del file calcolata secondo	Sì
	l'algoritmo sopra specificato. Il SCS ricalcola l'impronta del file e la	
	verifica con quella inserita, se l'esito del confronto è negativo il	
	documento viene rifiutato	
mime	Mime type del file; se vi sono più mime type da inserire questi	Sì
	vanno separati dal carattere pipe ossia " "	
mime_ver	Versione del mime type del file o NA (not allowed) se il mime non	Sì
	ha una versione significativa; per ciascun mime type va inserita la	
	versione relativa; se vi sono più versioni da inserire queste vanno	
	separate dal carattere pipe ossia " "	
(*) L'anagrafica di un docu	umento (ente\area\ufficio) unitamente alla classe documentale (\classe	versione) definisce un
	meccanismo di aggregazione dei documenti in PdA	
Schema validazione:	targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/doc_1_0"	

Torna al sommario

3.2 Atti deliberativi: classe documentale "ADWEB"

Nome Classe:		ADWEB ver 1.0				
Descrizione:	amministrat	La classe documentale comprende i documenti informatici delle unità documentarie riferite agli atti amministrativi (ad es. le delibere adottate da organi collegiali, gli atti monocratici quali le determine, ecc.).				
Normativa di riferimento:						
Strategia di conservazione:	Per questa t	L'unità documentaria da conservare deve contenere almeno un file firmato. Per questa tipologia di documenti vengono effettuate le verifiche sulle firme di eventuali allegati di estensione .P7M e .PDF.				
Anagrafiche:	Anagrafica	ENTE:	Ente produttore: codice IPA: C_H895	Ente produttore: codice IPA: C_H895		
		AREA:	area competente: AMM			
		UFFICIO:	ufficio competente: ATTI			
Metadati specifici:	Nome campo		Descrizione	Obbl. (Sì/No)		
	tipoPrat		Codice del tipo d'atto	Sì		
	codPrat		Codice unico identificativo della pratica	Sì		
	codPia		Codice dell'Ente	Sì		
	codOrga		Codice dell'Ufficio proponente l'atto	Sì		
	annoAtto		Anno di emissione dell'atto	Sì		
	numeroAtto		Numero di proposta dell'atto	Sì		



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

	oggetto		Oggetto dell'atto	Sì
	numeroAdozione		Numero di adozione dell'atto	Sì
	dataAdozione		Data di adozione dell'atto	Sì
	dataEsec		Data di esecutività dell'atto	No
	dataInizioPu	bbl	Data di eventuale inizio pubblicazione dell'atto	No
	dataFinePub	bl	Data di fine pubblicazione dell'atto	No
	dataArchivia	zione	Data di archiviazione dell'atto	Sì
	numeroProt	ocollo	Numero di protocollo dell'atto	No
	dataProtoco	llazione	Data di protocollazione dell'atto	No
	tipoPratDesc	cr	Descrizione del tipo atto	No
	codOrgaDescr		Descrizione dell'Ufficio proponente l'atto	No
	codPiaDescr		Descrizione dell'Ente	No
Schema validazione:	targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/adweb_1_0"			
Formati/eventuali visori:	Vedi elenco	dei formati gestiti dal sistem	a di conservazione riportato nella sezione gener	ale
Parametri del	Anagrafica	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera	
processo:		Periodicità chiusura PdA:	: Entro 15 giorni dalla presa in carico	
		Durata conservazione:	Illimitata	
Sistema gestionale produttore:	 Per sistemi gestionali di INSIEL: Tutti i documenti firmati digitalmente e archiviati nel documentale ADWEB saranno conside conservabili. Gli atti amministrativi vengono presi in carico automaticamente dal sistema di conservazione il giorno successivo alla loro archiviazione nel sistema ADWEB. Per sistemi gestionali di TERZE PARTI: Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggett conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di pi in carico in conservazione. 			a di oggetto di

Torna al sommario

3.3 Contratti: classe documentale "CONTRATTO"

Nome Classe:		CONTRATTO ver 1.0			
Descrizione:	La classe do	cumentale comprende sia gli At	ti pubblici amministrativi digitali ricevuti dagli	ufficiali	
	roganti sia i	protocolli di intesa, le scritture p	orivate e i contratti in generale stipulati digita	lmente.	
Normativa di	Art. 32, com	ma 14, d.lgs. 18/04/2016, n. 50	e art. 15, comma 2bis, l. 241/90.		
riferimento:					
Strategia di	Obbligatoria	mente deve essere presente ne	l documento, inteso come insieme di file, aln	neno un	
conservazione:	file firmato.				
	Per questa ti	pologia di documenti vengono	effettuate le verifiche sulle firme di eventuali	allegati di	
	estensione .	estensione .P7M e .PDF.			
Anagrafiche:	Anagrafica	ENTE:	Ente produttore: codice IPA: C_H895		
		AREA:	area competente: LEGALE		
		UFFICIO:	ufficio competente: CONTRATTI		
Metadati specifici:	Nome campo		D	Obbl.	
			Descrizione	(Sì/No)	
	numeroCON	TRATTO	Numero di repertorio o di registro	Sì	
	dataCONTRA	ATTO	Data di repertorio o di registrazione	Sì	
	tipoCONTRA	TTO	Tipo contratto	Sì	
	naturaCONT	RATTO	Natura del contratto	Sì (*)	



	luogoCONTRATTO	Luogo di stipula del contratto	Sì (*)		
	importoCONTRATTO	Importo del contratto	Sì (*)		
	parteContratto	Parte	Sì		
	ordineParteCONTRATTO	Ordine di presentazione della parte	Sì		
	codiceTipoParteCONTRATTO	Codice tipo parte	Sì		
	descrizione Tipo Parte CONTRATTO	Descrizione tipo parte	Sì		
	cfParteCONTRATTO	Codice fiscale della parte	No		
	descrizioneParteCONTRATTO	Descrizione della parte	Sì		
	registrazioneRagioneriaCONTRATTO	Estremi di registrazione in Ragioneria	No		
	enteRegistrazioneRagioneriaCONTRATTO	Ente della Ragioneria che ha registrato il contratto	Sì		
	dataRegistrazioneRagioneriaCONTRATTO	Data di registrazione della Ragioneria	Sì		
	numeroRegistrazioneRagioneriaCONTRATT O	Numero di registrazione della Ragioneria	Sì		
	registrazioneEntrateCONTRATTO	Estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate	Sì (*)		
	ufficioRegistrazioneEntrateCONTRATTO	 Ufficio dell'Agenzia delle Entrate che ha registrato il contratto 	Sì (*)		
	dataRegistrazioneEntrateCONTRATTO	 Data di registrazione all'Agenzia delle Entrate 	Sì (*)		
	numeroRegistrazioneEntrateCONTRATTO	 Numero di registrazione all'Agenzia delle Entrate 	Sì (*)		
	serieRegistrazioneEntrateCONTRATTO	Serie di registrazione all'Agenzia delle Entrate	Sì (*)		
	impostaRegistroCONTRATTO	Imposta di registro	No		
	impostaBolloCONTRATTO	Imposta di bollo	No		
	indicatore Esente Bollo CONTRATTO	Indicatore atto esente imposta di bollo	No		
	fascicoloCONTRATTO	Fascicolo	No		
	ufficioFascicoloCONTRATTO	Ufficio del fascicolo	No		
	registroFascicoloCONTRATTO	 Registro del fascicolo 	No		
	annoFascicoloCONTRATTO	 Anno del fascicolo 	No		
	numeroFascicoloCONTRATTO	Numero del fascicolo	No		
	subnumeroFascicoloCONTRATTO • Subnumero del fascicolo		No		
	oggettoCONTRATTO Oggetto del contratto No				
	(*) dato obbligatorio se Tipo contratto = "ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO"				
Schema validazione:	targetNamespace="http://conservazione.ins				
Formati/eventuali visori:	_	i conservazione riportato nella sezione genera	ale		
Parametri del	Anagrafica Periodicità di invio PdV:	A richiesta			
processo:	Periodicità chiusura PdA:	Entro 15 giorni dalla presa in carico			
	Durata conservazione: Illimitata				
Sistema gestionale	Per sistemi gestionali di INSIEL:				
produttore:	• Interfacce automatiche veicoleranno le unità documentarie verso il sistema di conservazione dopo che l'operatore avrà dichiarato conservabile il documento digitale registrato nel Repertorio o nel registro particolare relativo alle scritture private predisposto sul Protocollo Informatico fornito da Regione FVG.				
	Per sistemi gestionali di TERZE PARTI:				



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

• Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di
conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa
in carico in conservazione.

Torna al sommario

3.4 Registro giornaliero di protocollo: classe documentale "REGPROT"

Nome Classe:	REGPROT ver 1.0			
Descrizione:	La classe documentale comprende i registri giornalieri di protocollo definiti nelle sotto citate LINNE GUIDA come "registro informatico di atti e documenti in ingresso e in uscita che permette la registrazione e l'identificazione univoca del documento informatico all'atto della sua immissione cronologica nel sistema di gestione informatica dei documenti"			
Normativa di riferimento:	Documenti d	igitali prodotti ai sensi del p	aragrafo 3.1.6 delle LINEE GUIDA.	
Strategia di conservazione:			oilisce che il registro giornaliero di protocollo di notocollo di protocollo di protoc	deve essere
Anagrafiche:	Anagrafica	ENTE:	Ente produttore: codice IPA: C_H895	
		AREA:	area competente: PROTOCOLLO	
		UFFICIO:	ufficio competente: CORRISPONDENZA	
Metadati specifici:		Nome campo	Descrizione	Obbl. (Sì/No)
	codiceAOOR	EGPROT	Codice AOO	Sì
	descrizioneAOOREGPROT		Descrizione AOO	Sì
	codiceRegistroAOOREGPROT		Codice registro	Sì
	descrizioneRegistroAOOREGPROT		Descrizione registro	Sì
	annoREGPROT		Anno di protocollo	Sì
	dataREGPROT		Data di protocollo	Sì
	tipoREGPROT		Tipo registro	Sì
Schema validazione:	targetNames	space="http://conservazione	e.insiel.it/regprot_1_0"	
Formati/eventuali	XML non firn	nato		
visori:	PDF non firm	ato		
Parametri del	Anagrafica:	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera	
processo:		Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera	
		Durata conservazione:	Illimitata	
Sistema gestionale	Per sistemi gestionali di INSIEL:			
produttore:	• Le unità documentarie sono prodotte e versate automaticamente nel sistema di conservazione.			
	Per sistemi gestionali di TERZE PARTI:			
	• Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa			
	in carico in conservazione.			

Torna al sommario

3.5 Corrispondenza elettronica: classe documentale "COREL"

Nome Classe:	COREL ver 1.0		
Descrizione:	La classe documentale comprende i documenti digitali trasmessi dall'Ente o ricevuti dall'Ente e		
	protocollati sul registro generale associato alle Aree Organizzative Omogenee degli Enti.		
Normativa di	DPR 445/2000 TUDA (Testo Unico della Documentazione Amministrativa)		
riferimento:			



Strategia di conservazione:				
Anagrafiche:	Anagrafica:	ENTE:	Ente produttore: codice IPA: C H895	
,	, magramea.	AREA:	area competente: PROTOCOLLO	
		UFFICIO:	ufficio competente: CORRISPONDENZA	
Metadati specifici:	Nome campo		Descrizione	Obbl. (Sì/No)
	codiceAOOCOREL		Codice AOO	Sì
	descrizioneA		Descrizione AOO	Sì
	codiceRegist		Codice registro	Sì
	annoProtoco		Anno di protocollo	Sì
	numeroProto	ocolloCOREL	Numero di protocollo	Sì
	dataProtoco	llocorel	Data di protocollo	Sì
	statoProtoco		Stato del protocollo	Sì
	IndicatoreEU		Indicatore corrispondenza in entrata/uscita	Sì
	indicatoreRis	servatoCOREL	Indicatore documento riservato	Sì
	oggettoCOR		Oggetto	Sì
		grazioneCOREL	Oggetto ad integrazione	No
	tipoDocCodC		Codice tipo documento	No
	tipoDocDesc		Descrizione tipo documento	No
	<u> </u>	pedizioneCOREL	Data di arrivo/spedizione del documento	No
	estremiProvvedimentoAnnullamentoCOREL		Estremi del provvedimento di annullamento	No
	dataProvved	imento Annullamento COREL	Data del provvedimento di annullamento	No
	indice Classificazione COREL		Indici di classificazione	No
	numeroDocumentoCOREL		Numero documento ¹	No
	dataDocumentoCOREL		Data documento	No
	mittenteDestinatarioCOREL		Struttura mittente/destinatario ²	Sì
	ordineMDCC		 Ordine presentazione mittente/destinatario 	Sì
	codiceTipoM	IDCOREL	Codice tipo mittente/destinatario	Sì
		ipoMDCOREL	Descrizione tipo mittente/destinatario	Sì
	descrizioneM	•	Descrizione mittente/destinatario	Sì
		nistrazione MDCOREL	Codice Amministrazione mittente/destinataria	No
	descrizioneAmministrazioneMDCOREL		 Descrizione Amministrazione mittente/destinataria 	No
	codiceAOOMDCOREL		Codice AOO mittente/destinataria	No
	descrizioneAOOMDCOREL		 Descrizione AOO mittente/destinataria 	No
	indirzzoEMa	IMDCOREL	 Indirizzo e-mail mittente/destinatario (casella di provenienza / destinazione diretta) 	No
	indirizzoEMa	ilAnagraficaMDCOREL	 Indirizzo e-mail mittente/destinatario (come rilevato dall'anagrafica) 	No
	canaleDiTras	missione MDCOREL	Canale di trasmissione	Sì
	ricevutaMDC	COREL	Struttura ricevuta	No
	progressivoR	licevutaMDCOREL	Progressivo ricevuta	Sì

 $^{^{\}rm 1}$ II protocollo del mittente è sempre riferito al mittente che ha ordine di presentazione uguale a 1

² Se la corrispondenza è in entrata, è obbligatorio almeno un mittente, se la corrispondenza è in uscita, è obbligatorio almeno un destinatario



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

	tipoRicevuta	MDCOREL	Tipo ricevuta mittente/destinatario	Sì	
	dataOraRicevutaMDCOREL		Data e ora ricevuta mittente/destinatario	Sì	
	fascicoloCOREL		Struttura fascicolo No		
	ufficioFascic	oloCOREL	 Ufficio di competenza del fascicolo 	Sì	
	registroFascicoloCOREL annoFascicoloCOREL		 Registro dell'ufficio di competenza del fascicolo 	Sì	
			 Anno del registro dell'ufficio di competenza del fascicolo 	Sì	
	numeroFascicoloCOREL		Numero del registro dell'ufficio di competenza del fascicolo	Sì	
	subnumeroFascicoloCOREL		Subnumero del registro dell'ufficio di competenza del fascicolo	No	
Schema validazione:	targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/corel_1_0"				
Formati/eventuali visori:	Vedi elenco dei formati gestiti dal sistema di conservazione riportato nella sezione generale				
Parametri del	Anagrafica:	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera		
processo:		Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera		
		Durata conservazione:	Illimitata		
Sistema	Per sistemi g	estionali di INSIEL:	·		
gestionale produttore:	• Le unità documentarie sono prodotte e versate automaticamente nel sistema di conservazione.			ne.	
	Per sistemi gestionali di TERZE PARTI:				
	• Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di				
	conservazior carico in con		nbio rendendoli disponibili alla successiva fase di pr	esa in	

Torna al sommario

3.6 Fatturazione elettronica: Famiglia di classi documentali "FATTURAZIONE ELETTRONICA"

Nome Famiglia:	FATTURAZIONE ELETTRONICA
Descrizione:	In questa famiglia documentale ricadono le fatture elettroniche così come individuate dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche".
Normativa di riferimento:	Secondo quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 17 giugno 2014 pubblicato in G.U. il 26 giugno 2014 ("Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto - articolo 21, comma 5, del decreto legislativo n. 82/2005."), la conservazione delle fatture deve essere effettuata entro tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni annuali (ex art. 7, comma 4-ter D.L. n. 357/1994). Sempre in base al citato decreto è soppresso l'obbligo di comunicazione dell'impronta degli archivi digitali alle agenzie fiscali. Le fatture elettroniche vengono obbligatoriamente veicolate dal Sistema di Intercambio (SdI), ai sensi del D.M. 7 marzo 2008, emanato in attuazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244; il SdI è controllato dall'Agenzia delle Entrate che si occupa di riceverle dal mittente e recapitarle al destinatario, generando le opportune ricevute/notifiche.
Classi documentali appartenenti alla famiglia:	flusso fatture (FLUSSO_FATTURE)fattura (FATTURA)



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

Strategia di
conservazione:

Il sistema di Intercambio nazionale produce agglomerati di fatture elettroniche (flusso fatture) accorpandole in file XML firmati CAdES o XAdES contenenti una o più fatture. Dal punto di vista amministrativo/gestionale, tuttavia, è la singola fattura ad assumere rilevanza, in quanto legata a contratti/ordini.

Le singole fatture, estratte dai flussi firmati in entrata e in uscita, vengano inviate al sistema documentale, e successivamente, su richiesta del produttore, esse vengono sottoposte al processo di conservazione, una volta conclusa la ricezione e/o l'invio di tutti gli esiti previsti dalla normativa. Alla fattura, rappresentata da un file XML non firmato, vengono allegate automaticamente le ricevute e le notifiche prodotte dal Sistema di Interscambio o eventuali altri allegati ad opera del produttore.

Per una corretta gestione dal punto di vista documentale si istituiscono pertanto due classi documentali:

- FLUSSO_FATTURE
- FATTURA

3.6.1 Fatturazione elettronica: classe documentale "FLUSSO_FATTURE"

Nome Classe:	FLUSSO_FATTURE ver 1.0			
Descrizione:	Il flusso fatture è il documento firmato digitalmente, veicolato dal Sistema di Interscambio che viene			
	inviato in conservazione automaticamente a seguito dei seguenti eventi:			
	• dop	o l'apposizione della firma elettror	ica qualificata di chi emette la fattura digitale	е
	con	testualmente alla trasmissione allo	SdI, in caso di fatture attive;	
	• suc	cessivamente alla protocollazione,	per le fatture passive.	
Normativa di	vedi famiglia	documentale di appartenenza		
riferimento:				
Strategia di	vedi famiglia	documentale di appartenenza		
conservazione:				
Anagrafiche:	Anagrafica:	ENTE:	Ente produttore: codice IPA: C_H895	
		AREA:	area competente: AMM	
		UFFICIO:	ufficio competente: FATTURA	
Metadati		Nama sama	Descrizione	Obbl.
specifici:	Nome campo		Descrizione	(Sì/No)
	identificativoFLUSSO_FATTURE		Identificativo univoco del lotto\fattura	Sì
			ottenuto concatenando:	
			trasmittenteFiscaleIdPaese +	
			trasmittenteFiscaleIdCodice+	
			progressivolnvioFatturaLotto	
	datiFiscaliEnteFLUSSO_FATTURE		DatiFiscaliEnte	Sì
	enteFiscaleId	PaeseFLUSSO_FATTURE	 enteFiscaleIdPaese 	Sì
	enteFiscaleIdCodiceFLUSSO_FATTURE		 enteFiscaleIdCodice 	Sì
	enteDenominazioneFLUSSO_FATTURE		enteDenominazione	Sì
	periodolmpo	staFLUSSO_FATTURE	periodolmposta	Sì
	datiTrasmiss	ioneFLUSSO_FATTURE	Dati di trasmissione	Sì
	trasmittente	FiscaleIdPaeseFLUSSO_FATTURE	Partita IVA: codice della nazione espresso	Sì
			secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2	
			code	
	trasmittente	FiscaleIdCodiceFLUSSO_FATTURE	Codice identificativo fiscale.	Sì
	progressivol	nvioFLUSSO_FATTURE	Progressivo univoco che il soggetto	No
			trasmittente attribuisce ad ogni file che	
			inoltra al SDI	



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

	formataTrac	mission of LUCCO FATTURE	Codice indentificativo del	Sì	
	formatoTrasmissioneFLUSSO_FATTURE			31	
			formato/versione con cui è stato		
			trasmesso il documento fattura. Ad oggi		
			l'unico valore ammesso è :SDI10		
		natarioFLUSSO_FATTURE	Codice IPA del destinatario	Sì	
	dataTransito	SDIFLUSSO_FATTURE	Data e ora in cui la fattura (o il lotto) e'	Sì	
			stata trasmessa (Attiva) o ricevuta		
			(Passiva) da SDI		
	metadatiPro	tocolloFLUSSO_FATTURE	Segnatura di protocollo	No	
	codiceAOOP	rotocollo	 Codice Area Organizzativa Omogenea 	Sì	
	descrizioneA	OOProtocollo	Descrizione Area Organizzativa Omogenea	Sì	
	codiceRegist	roProtocollo	Codice Registro di Protocollo	Sì	
	annoProtoco	ollo	 Anno del protocollo 	Sì	
	numeroProtocollo		Numero di protocollo	Sì	
	versoProtocollo		 Verso della protocollazione. Ad 	Sì	
			esempio: A=arrivo, P= partenza		
Schema	targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/flusso_fatture_1_0"				
validazione:					
Formati/eventuali	XML firmato CAdES o XAdES è possibile visualizzare il contenuto di tali file cor		con un		
visori:			editor di testi o meglio utilizzando i fogli di stile		
			pubblicati sul sito istituzionale www.fatturaP.	A.gov.it	
Parametri del	Anagrafica:	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera		
processo:		Periodicità chiusura PdA:	Entro 15 giorni dalla presa in carico		
•		Durata conservazione:	10 anni		
Sistema	Per sistemi g	gestionali di INSIEL:			
gestionale	Le unità documentarie vengono veicolate dallo SdI verso il Sistema di Interscambio regionale			2	
produttore:		ne le invia automaticamente in c			
'	Per sistemi gestionali di TERZE PARTI:				
	Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di				
	conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in				
	carico in conservazione.			C50 III	
	Carico III Conseivazione.				

Torna al sommario

3.6.2 Fatturazione elettronica: classe documentale "FATTURA"

Nome Classe:	FATTURA ver 1.0				
Descrizione:	Singole fatture, estratte dai flussi firmati in entrata e in uscita, sottoposte al processo di conservazione su richiesta del produttore, una volta conclusa la ricezione e/o l'invio di tutti gli esiti previsti dalla normativa fattura.				
Normativa di riferimento:	vedi famiglia	documentale di appartenen	ıza		
Strategia di conservazione:	vedi famiglia documentale di appartenenza				
Anagrafiche:	Anagrafica:	ENTE:		Ente produttore: codice IPA: C_H895)
		AREA:		area competente: AMM	
		UFFICIO:		ufficio competente: FATTURA	
Metadati specifici:		Nome campo		Descrizione	Obbl. (Sì/No)
	identificativo	PFlussoFATTURA		Identificativo univoco del lotto\fattura ottenuto concatenando: trasmittenteFiscaleIdPaese +	Sì



		trasmittenteFiscaleIdCodice+	
		progressivolnvioFatturaLotto	
	datiFiscaliEnteFATTURA	ENTE – Identificativo fiscale	Sì
	enteFiscaleIdPaeseFATTURA	Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code	Sì
	enteFiscaleIdCodiceFATTURA	Partita IVA: numero di identificazione fiscale	Sì
	ente Denominazione FATTURA	Denominazione ufficiale ente	Sì
	cedentePrestatoreFATTURA	Cedente o prestatore	Sì
	cedentePrestatoreFiscaleIdCodiceFATTURA	 Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code 	Sì
	cedentePrestatoreCodiceFiscaleFATTURA	Codice identificativo fiscale del cedente o prestatore	No
	cedente Prestatore Denominazione FATTURA	Denominazione del cedente o prestatore	Sì
	cedentePrestatoreNomeFATTURA	Nome del cedente o prestatore	Sì
	cedentePrestatoreCognomeFATTURA	 Cognome del cedente o prestatore 	Sì
		Cessionario o committente	No
	cessionarioCommittenteFiscaleIdCodiceFATTURA	 Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code 	No
	cessionarioCommittenteCodiceFiscaleFATTURA	Codice identificativo fiscale del cessionario o committente	No
	cessionarioCommittenteDenominazioneFATTURA	 Denominazione del cessionario o committente e 	Sì
	cessionarioCommittenteNomeFATTURA	 Nome del cessionario o committente 	Sì
	cessionarioCommittenteCognomeFATTURA	 Cognome del cessionario o committente 	Sì
	attivaFATTURA	Indicatore fattura attiva	Sì
	tipoDocumentoFATTURA	Tipo di documento	Sì
	dataFATTURA	Data della fattura	Sì
	periodolmpostaFATTURA	Periodo di imposta della fattura	Sì
	numeroFATTURA	Numero della fattura	Sì
	firmatarioFATTURA	Firmatario fattura	Sì
	nomeFirmatarioFATTURA	Nome del firmatario fattura	Sì
	cognomeFirmatarioFATTURA	Cognome del firmatario fattura	Sì
	codiceFiscaleFirmatarioFATTURA	Codice fiscale del firmatario fattura	Sì
	metadatiTitolarioFATTURA	Metadati relativi al titolario	No.
	descrClassificazioneTitolarioFATTURA	Descrizione titolario di classificazione	Sì
	codCompletoClassificazioneTitolarioFATTURA	Codice Completo del titolario di classificazione	Sì
Schema validazione:	targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/ f		1. 6.
Formati/eventuali visori:	XML non firmato	è possibile visualizzare il contenuto di ta con un editor di testi o meglio utilizzano	



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Regione FVG Classi documentali

			di stile pubblicati sul sito istituzionale	
			www.fatturaPA.gov.it	
	PDF firmato	o meno		
Parametri del	Anagrafica:	Periodicità di invio PdV:	A richiesta	
processo:		Periodicità chiusura PdA:	Entro 15 giorni dalla presa in carico	
		Durata conservazione:	10 anni	
Sistema gestionale	Per sistemi g	gestionali di INSIEL:		
produttore:	• Le unità documentarie vengono veicolate dallo SdI verso il Sistema di Interscambio regionale			
	(SDI_FVG) che le invia automaticamente in conservazione.			
	Per sistemi gestionali di TERZE PARTI:			
	• Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di			
	conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in			
l	carico in conservazione.			